

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4847 del 02/12/2016
Oggetto	ACQUE SUPERFICIALI FIUME RONCO PROC. RA11A0024 COMUNE RAVENNA (RA), LOC. SAN BARTOLO GIPCO S.R.L. USO IDROELETTRICO SOSPENSIONE TEMPORANEA ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4976 del 01/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno due DICEMBRE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

ACQUE SUPERFICIALI
FIUME RONCO
PROC. RA11A0024
COMUNE RAVENNA (RA), LOC. SAN BARTOLO
GIPCO S.R.L.
USO IDROELETTRICO
SOSPENSIONE TEMPORANEA ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui

- viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

PREMESSO, che alla GIPCO S.r.l è stata rilasciata concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico, con determinazione regionale n. 4968 del 11 aprile 2014, a seguito di procedura di VIA;

DATO CONTO che in data 15 novembre 2016 è pervenuta alla scrivente struttura la nota prot. PC/2016/32863 della Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio area Romagna, (ns prot. PGRA/2016/14157 del 15 novembre 2016) da cui risulta in particolare la mancata presentazione alla suddetta struttura del progetto esecutivo, così come previsto nell’atto di concessione;

PRESO ATTO che la presentazione del progetto esecutivo è prevista nell’atto di concessione preliminarmente all’inizio dei lavori;

VALUTATO opportuno nelle more della regolarizzazione della situazione autorizzativa sospendere temporaneamente l’esercizio della concessione per motivi di pubblico interesse ai sensi dell’art. 30 del regolamento regionale n. 41/2001;

RITENUTO inoltre necessario diffidare il concessionario ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall’atto di concessione e dal relativo disciplinare, in particolare a quelli relativi alla presentazione del progetto esecutivo alla Struttura Idraulica competente ed al rispetto di tutte le vigenti disposizioni in materia di polizia idraulica, di tutela del paesaggio e dell’ambiente naturale entro 30 giorni dalla notifica del presente atto;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) di sospendere temporaneamente l'esercizio della concessione per motivi di pubblico interesse ai sensi dell'art. 30 del regolamento regionale n. 41/2001 nelle more della regolarizzazione della situazione;
- 2) di diffidare il concessionario ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'atto di concessione e dal relativo disciplinare, in particolare a quelli relativi alla presentazione del progetto esecutivo alla Struttura Idraulica competente ed al rispetto di tutte le vigenti disposizioni in materia di polizia idraulica, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto;
- 3) di stabilire, che il concessionari provveda a tenere informata la Struttura concedente dell'avvenuto adempimento degli obblighi previsti dalle concessione;
- 4) di dare atto che in mancanza del rispetto della tempistica prevista dalla diffida la Struttura competente, al fine di tutelare la risorsa idrica, provvederà a dichiarare la decadenza della concessione a suo tempo rilasciata, sulla base di quanto previsto dall'art. 32 del regolamento regionale n. 41/2001;
- 5) di dare conto che copia del presente atto verrà trasmessa a tutti i soggetti ed Enti interessati;
- 6) di dare atto che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 7) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e ne sarà consegnata al concessionario copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
- 8) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.